



**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULL'INDUSTRIA (*escl. Costruzioni*)
REGIONE EMILIA ROMAGNA**
Tavole statistiche
- Dati provinciali -

**Risultati del II trimestre 2014
e previsioni per il III trimestre 2014**

Tavola 1

Andamento della PRODUZIONE rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2014		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	23	59	18
PROVINCE			
Bologna	22	62	16
Ferrara	19	61	20
Forlì	19	50	31
Modena	26	60	14
Parma	19	66	15
Piacenza	38	41	21
Ravenna	20	56	24
Reggio nell'Emilia	24	62	14
Rimini	14	55	31
- di cui: ARTIGIANATO	17	58	25
PROVINCE			
Bologna	11	68	20
Ferrara	12	67	21
Forlì	20	47	32
Modena	16	60	23
Parma	17	59	24
Piacenza	14	62	24
Ravenna	14	55	31
Reggio nell'Emilia	29	48	23
Rimini	17	55	28

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 2

Andamento della PRODUZIONE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2014			
	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	19	59	22	-0,4
PROVINCE				
Bologna	16	62	23	-0,8
Ferrara	23	50	27	-1,7
Forlì	14	63	23	-3,0
Modena	19	66	15	0,6
Parma	22	47	31	-0,3
Piacenza	16	57	27	-1,2
Ravenna	24	56	20	0,0
Reggio nell'Emilia	22	60	17	0,9
Rimini	14	48	37	-2,7
- di cui: ARTIGIANATO	13	62	25	-2,0
PROVINCE				
Bologna	14	67	19	-1,2
Ferrara	15	58	27	-2,5
Forlì	12	61	27	-3,9
Modena	11	66	23	-1,9
Parma	12	65	23	-1,3
Piacenza	7	64	30	-3,1
Ravenna	11	56	32	-2,9
Reggio nell'Emilia	19	51	30	-1,3
Rimini	12	63	25	-1,9

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 3

Andamento del FATTURATO TOTALE (a prezzi correnti) rispetto al trimestre precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		2° trimestre 2014		
		Totale imprese		
		aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO		24	57	18
(escluse Costruzioni)				
PROVINCE				
Bologna		22	60	18
Ferrara		19	59	22
Forlì		23	47	30
Modena		25	61	14
Parma		26	51	23
Piacenza		40	41	19
Ravenna		22	56	22
Reggio nell'Emilia		23	64	13
Rimini		12	62	26
- di cui: ARTIGIANATO		17	62	21
PROVINCE				
Bologna		9	72	19
Ferrara		9	70	21
Forlì		15	56	29
Modena		19	64	18
Parma		20	60	20
Piacenza		11	66	23
Ravenna		17	55	28
Reggio nell'Emilia		28	54	17
Rimini		16	61	24

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 4

Andamento del FATTURATO TOTALE (a prezzi correnti) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA		2° trimestre 2014			
		Totale imprese			
		aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO		20	57	23	-0,9
(escluse Costruzioni)					
PROVINCE					
Bologna		19	59	22	-1,2
Ferrara		20	53	27	-1,5
Forlì		15	61	24	-3,0
Modena		23	57	20	-0,5
Parma		22	48	30	-0,1
Piacenza		11	65	24	-1,6
Ravenna		26	50	24	-0,6
Reggio nell'Emilia		18	64	18	-0,1
Rimini		16	50	34	-2,1
- di cui: ARTIGIANATO		16	59	25	-2,1
PROVINCE					
Bologna		15	68	17	-1,0
Ferrara		14	60	26	-2,2
Forlì		17	56	27	-4,0
Modena		21	52	27	-2,7
Parma		10	66	24	-1,3
Piacenza		7	70	23	-2,8
Ravenna		7	58	35	-4,2
Reggio nell'Emilia		21	51	27	-0,7
Rimini		17	59	24	-1,9

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 5

Andamento del FATTURATO ESTERO (a prezzi correnti) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2014

	Totale imprese*			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	36	53	11	1,8
PROVINCE				
Bologna	23	68	10	-0,3
Ferrara	36	40	24	1,3
Forlì	30	50	20	0,7
Modena	26	63	10	1,1
Parma	54	31	15	4,7
Piacenza	17	79	5	0,2
Ravenna	56	38	7	3,0
Reggio nell'Emilia	51	41	8	3,6
Rimini	34	50	16	1,0
- di cui: ARTIGIANATO	44	37	20	2,6
PROVINCE				
Bologna	32	68	0	1,7
Ferrara	10	89	1	1,2
Forlì	64	5	31	4,0
Modena	58	5	36	3,0
Parma	52	30	17	3,3
Piacenza	69	0	31	4,0
Ravenna	18	56	26	-1,1
Reggio nell'Emilia	14	86	0	2,6
Rimini	69	3	28	4,4

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 6

Andamento degli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) rispetto al trimestre precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		2° trimestre 2014		
		Totale imprese		
		aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)		23	56	21
PROVINCE				
Bologna		26	57	17
Ferrara		16	61	23
Forlì		15	52	34
Modena		26	55	19
Parma		26	53	21
Piacenza		25	38	38
Ravenna		14	64	22
Reggio nell'Emilia		23	64	13
Rimini		12	60	28
- di cui: ARTIGIANATO		19	57	24
PROVINCE				
Bologna		17	58	25
Ferrara		9	71	21
Forlì		19	50	31
Modena		22	51	27
Parma		14	68	18
Piacenza		14	67	19
Ravenna		16	56	28
Reggio nell'Emilia		27	55	18
Rimini		19	55	26

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 7

Andamento degli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) rispetto allo stesso trimestre
dell'anno precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA		2° trimestre 2014			
		Totale imprese			
		aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)		21	55	25	-1,0
PROVINCE					
Bologna		24	52	24	-0,5
Ferrara		26	47	27	-1,5
Forlì		10	63	27	-4,0
Modena		21	59	20	0,3
Parma		25	48	27	0,0
Piacenza		14	40	46	-4,9
Ravenna		27	46	27	-1,5
Reggio nell'Emilia		19	63	18	0,1
Rimini		15	50	35	-3,5
- di cui: ARTIGIANATO		14	61	25	-2,3
PROVINCE					
Bologna		11	66	23	-1,7
Ferrara		14	59	27	-2,6
Forlì		9	63	28	-4,3
Modena		17	63	19	-1,7
Parma		8	69	23	-1,7
Piacenza		7	64	29	-3,4
Ravenna		10	56	34	-4,3
Reggio nell'Emilia		22	48	30	-1,2
Rimini		14	62	24	-2,2

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 8

Andamento degli ORDINATIVI (mercato estero) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2014

	Totale imprese*			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	46	44	10	2,4
(escluse Costruzioni)				
PROVINCE				
Bologna	51	38	11	1,8
Ferrara	45	34	21	1,2
Forlì	36	46	18	0,7
Modena	33	57	10	1,2
Parma	60	30	10	6,2
Piacenza	38	56	6	1,4
Ravenna	62	28	9	3,2
Reggio nell'Emilia	52	43	5	3,0
Rimini	36	51	13	2,1
- di cui: ARTIGIANATO	53	30	17	5,1
PROVINCE				
Bologna	68	0	32	3,3
Ferrara	10	89	1	0,8
Forlì	69	16	15	8,3
Modena	65	13	22	6,9
Parma	53	27	20	3,7
Piacenza	69	22	10	8,4
Ravenna	26	61	13	1,3
Reggio nell'Emilia	14	86	0	2,5
Rimini	72	13	15	8,9

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 9

Settimane di PRODUZIONE assicurata dalla consistenza del portafogli ordini alla fine del trimestre per provincia

EMILIA-ROMAGNA		2° trimestre 2014
		Totale imprese
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO		7,8
(escluse Costruzioni)		
PROVINCE		
Bologna		7,5
Ferrara		7,5
Forlì		6,2
Modena		8,4
Parma		9,0
Piacenza		11,6
Ravenna		6,1
Reggio nell'Emilia		7,1
Rimini		5,4
- di cui: ARTIGIANATO		3,7
PROVINCE		
Bologna		3,4
Ferrara		4,9
Forlì		3,9
Modena		3,1
Parma		4,7
Piacenza		4,1
Ravenna		4,2
Reggio nell'Emilia		3,2
Rimini		3,7

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 10

Previsioni relative alla PRODUZIONE nel trimestre successivo per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		2° trimestre 2014		
		Totale imprese		
		aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO		15	59	26
(escluse Costruzioni)				
PROVINCE				
Bologna		19	62	19
Ferrara		18	56	26
Forlì		13	55	31
Modena		14	50	36
Parma		20	62	18
Piacenza		9	72	19
Ravenna		18	57	25
Reggio nell'Emilia		8	69	23
Rimini		22	44	34
- di cui: ARTIGIANATO		10	57	32
PROVINCE				
Bologna		7	59	34
Ferrara		13	61	25
Forlì		16	47	37
Modena		14	52	34
Parma		3	64	33
Piacenza		15	56	30
Ravenna		12	49	39
Reggio nell'Emilia		2	72	26
Rimini		16	56	28

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 11

Previsioni relative agli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) nel trimestre successivo per provincia

EMILIA-ROMAGNA**2° trimestre 2014**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	15	59	26
(escluse Costruzioni)			
PROVINCE			
Bologna	16	66	18
Ferrara	14	57	29
Forlì	8	61	32
Modena	17	46	37
Parma	20	59	21
Piacenza	8	69	23
Ravenna	18	58	24
Reggio nell'Emilia	10	69	20
Rimini	21	45	34
- di cui: ARTIGIANATO	10	57	33
PROVINCE			
Bologna	7	59	34
Ferrara	12	61	27
Forlì	12	51	37
Modena	14	48	38
Parma	5	62	33
Piacenza	14	55	31
Ravenna	13	50	37
Reggio nell'Emilia	3	71	26
Rimini	16	55	30

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 12

Previsioni relative agli ORDINATIVI (mercato estero) nel trimestre successivo
per provincia

EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2014

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	29	50	22
(escluse Costruzioni)			
PROVINCE			
Bologna	34	55	10
Ferrara	17	55	28
Forlì	15	38	47
Modena	23	44	33
Parma	41	49	10
Piacenza	33	39	28
Ravenna	12	69	19
Reggio nell'Emilia	35	51	14
Rimini	15	51	34
- di cui: ARTIGIANATO	27	46	27
PROVINCE			
Bologna	68	0	32
Ferrara	16	75	9
Forlì	15	54	31
Modena	12	50	38
Parma	29	50	21
Piacenza	22	60	19
Ravenna	39	55	6
Reggio nell'Emilia	5	62	33
Rimini	15	64	21

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 13
Previsioni relative al FATTURATO nel trimestre successivo
per provincia

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2014		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	16	58	26
PROVINCE			
Bologna	18	63	19
Ferrara	19	52	29
Forlì	9	60	31
Modena	17	45	37
Parma	25	55	20
Piacenza	8	72	20
Ravenna	15	60	25
Reggio nell'Emilia	11	67	22
Rimini	21	42	36
- di cui: ARTIGIANATO	10	57	33
PROVINCE			
Bologna	7	59	34
Ferrara	13	61	26
Forlì	12	52	36
Modena	15	48	36
Parma	3	65	32
Piacenza	13	56	32
Ravenna	11	52	37
Reggio nell'Emilia	5	70	25
Rimini	14	55	31

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 14
Grado di utilizzo degli impianti nel trimestre di riferimento per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2014
	Grado di utilizzo degli impianti (%)
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	83,3
PROVINCE	
Bologna	86,3
Ferrara	80,1
Forlì	73,9
Modena	85,3
Parma	84,1
Piacenza	80,9
Ravenna	79,7
Reggio nell'Emilia	85,7
Rimini	77,7
- di cui: ARTIGIANATO	80,5
PROVINCE	
Bologna	86,2
Ferrara	82,7
Forlì	74,3
Modena	78,4
Parma	78,7
Piacenza	81,5
Ravenna	75,8
Reggio nell'Emilia	84,1
Rimini	78,8

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dal Centro Studi Unioncamere per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.500 aziende con dipendenti, di cui circa 1.320 dell'industria in senso stretto e circa 180 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Anche l'indagine Unioncamere si basa sul principio che nelle rilevazioni campionarie condotte a cadenza periodica è opportuno non rinnovare completamente il campione ogni volta, ma mantenere nel campione per due o più interviste una predeterminata quota delle unità (panel), utilizzando la tecnica dei campioni ruotati. Per questo motivo, tenendo conto anche della necessità di ridurre il fastidio statistico per i rispondenti e il tasso di caduta delle interviste, si è scelto di ricorrere una domanda diretta in cui al termine di ogni contatto positivo si chiede la disponibilità dell'intervistato a essere contattato anche per il successivo trimestre. Mediamente la quota panel si aggira intorno al 40%.

Nell'indagine, condotta telefonicamente con la tecnica CATI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate, a partire dal 1° trimestre 2012, sulla base del numero di dipendenti di ciascuna impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato), abbandonando pertanto le procedure di ponderazione utilizzate fino al 4° trimestre 2011, che facevano riferimento alle variabili di bilancio.

Le interviste relative al 2° trimestre 2014 sono state realizzate nel mese di luglio 2014.